

o di qualsiasi altra molestia, vende ed aliena al fig. Carmelo Scaramuzza, che in compra accetta, un recinto di terra, sito in Pa. fera, via Piana, dell'estensione di millerisimi di salma in origine ventasette, poi settanta cinque, confinante con Garavetta Francesco e Domenico, con il corso Margherita e due strade private che, notate nel catasto all'art. 2950 sotto nome di Guastella Giuseppe fu Anselmo, Sez. C. N. 6 con l'imposta di Lo. 55. Soggetto alla fondicaria, che l'acquirente si accetta e si obbliga pagare da oggi in poi; del resto dichiara il venditore, che il predetto recinto di terra è libero ed esente da qualsiasi altro peso, servitù ed ipoteche, come dichiara del pari che è di sua piena proprietà e disponibilità e non l'ha ad altri venduto né in qualsiasi altro modo alienato. Del suddescritto recinto di terra il compratore fig. Scaramuzza avrà la proprietà, il materiale possesso e godimento da oggi innanzi e per sempre di unita a tutte le attinenze, dipendenze ed accessori.

Induzione
Purgazione

Perché il fig. Leonardo Guastella spiegandosi d'ogni scritto, ragione ed azione, che ha e vanta sul predetto recinto di terra, ne investe e surroga nel più ampio e valido modo l'acquirente fig. Scaramuzza, in favor del quale ha già eseguito la reale tradizione, come di legge.

La presente compra-vendita è stata con vendita ed accettata per il prezzo di lire seicento che il fig. Leonardo Guastella dichiara e confessa d'aver ricevuto in moneta di corso legale nel Regno dal fig. Carmelo Scaramuzza, a cui si dà scia ampia e valida quietanza.

600

Le spese di quest'atto sono a carico del compratore.

È richiesto io Notaro ricevo quest'atto, scritto da me e da me letto alle parti in presenza dei testimoni che si sottoscrivono con esse parti e con me, Notaro.

Consta quest'atto di un foglio di carta scritto in linee sessantotto.
= Guastella Leonardo = Scaramuzza
= Carmelo = Di Giorgi Giuseppe